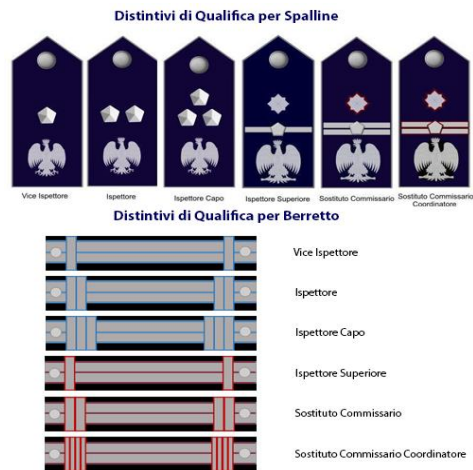




CORSO PER 10 ISPETTORI ORCHESTRALI

-CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA-



ANNO 2025

Corso per Ispettori orchestrali

§1. Competenze del ruolo

(art. 23 d.lgs. 443/92):

1. Al personale del ruolo degli ispettori sono attribuite le qualifiche di agente di pubblica sicurezza e di ufficiale di polizia giudiziaria.
2. Al predetto personale, ferme restando le prerogative del direttore dell'istituto, sono attribuite funzioni che richiedono una adeguata preparazione professionale e la conoscenza dei metodi e della organizzazione del trattamento penitenziario nonché specifiche funzioni nell'ambito dei servizi istituzionali della Polizia penitenziaria secondo le direttive e gli ordini impartiti dal comandante di reparto dell'istituto o della scuola ovvero dal funzionario del Corpo responsabile; sono altresì attribuite funzioni di coordinamento di una o più unità operative dell'area della sicurezza, dei nuclei e degli uffici e servizi ove sono incardinati nonché la responsabilità per le direttive e le istruzioni impartite nelle predette attività. Gli appartenenti al ruolo degli ispettori possono partecipare alle riunioni di gruppo di cui agli articoli 28 e 29 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230. Il personale del ruolo degli ispettori svolge, in relazione alla professionalità posseduta, compiti di formazione o di istruzione del personale di Polizia penitenziaria.
3. Gli ispettori superiori ed i sostituti commissari, oltre a quanto già specificato, sono principalmente diretti collaboratori del personale della carriera dei funzionari, svolgendo, in relazione alla formazione accademica e professionale acquisita, funzioni di coordinamento anche dell'attività del personale del ruolo degli ispettori, e sostituiscono temporaneamente i diretti superiori gerarchici in caso di assenza o impedimento di questi.
4. In relazione al qualificato profilo professionale raggiunto, ai sostituti commissari che maturano quattro anni di effettivo servizio possono essere affidati, anche permanendo nello stesso incarico, compiti di maggiore responsabilità tra le funzioni di cui ai commi 2 e 3 ed è attribuita, ferma restando la qualifica rivestita, la denominazione di «coordinatore», che determina, in relazione alla data di conferimento, preminenza gerarchica anche nei casi di pari qualifica con diversa anzianità. Gli stessi nell'ambito del coordinamento di una o più unità operative, assumono l'onere di avviare gli interventi finalizzati alla verifica dell'efficienza dei servizi affidati alle medesime. Tali attività sono svolte con particolare riguardo all'esigenza di garantire gli obiettivi di sicurezza dell'istituto ivi compresi l'ordine e la disciplina nelle sezioni detentive ed il perfetto funzionamento degli impianti di controllo interni ed esterni e del servizio di vigilanza armata.
5. È escluso dall'attribuzione della denominazione di cui al comma 4 il personale:
 - a) che nel triennio precedente abbia riportato un giudizio inferiore a «ottimo» o che nel quinquennio precedente abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della pena pecuniaria;
 - b) sospeso cautelaramente dal servizio, rinviato a giudizio o ammesso ai riti alternativi per i delitti non colposi ovvero sottoposto a procedimento disciplinare per l'applicazione di una sanzione più grave della pena pecuniaria. La denominazione è attribuita dopo la definizione dei relativi procedimenti, fermo restando quanto previsto dal presente comma. Si applicano le disposizioni contenute negli articoli 94 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

§2. Target

Il Corso è riservato a 10 unità vincitori del concorso interno per titoli ed esami¹, per la nomina a orchestrale della Banda musicale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

I vincitori del concorso, provenienti già dai Ruoli del Corpo, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 276 del 18 settembre 2006, sono ammessi a frequentare un Corso di formazione, della durata di 9 settimane come stabilito dal Decreto del Capo del Dipartimento del 21 novembre 2024.

Trattandosi di personale già appartenente ai Ruoli della Polizia Penitenziaria, che ha già frequentato almeno un Corso di formazione, si è ritenuto di adottare la medesima strategia e programmazione didattica adottata per il prossimo Corso di formazione degli allievi Vice Sovrintendenti, aliquota "B", rimodulato e adeguato al Ruolo degli Ispettori in relazione alle mansioni di concetto/funzioni direttive allo stesso ascritte.

§3. Obiettivi generali del corso

Il corso, pertanto, perseguirà i seguenti obiettivi:

- a) sostenere il processo di progressiva identificazione nel ruolo degli Ispettori, con il livello di responsabilità e la sfera di autonomia che la legge attribuisce, accrescendo senso di appartenenza al Corpo quale elemento di identità professionale;
- b) far acquisire le conoscenze e la pratica per svolgere l'attività di polizia giudiziaria nella nuova veste di "ufficiale di P.G." nonché di "agente di Pubblica sicurezza" e di "organo di Polizia Stradale";
- c) collocare l'attività di polizia giudiziaria nel contesto penitenziario con approfondimento degli atti tipici e ricorrenti;
- d) aggiornare le conoscenze sulle caratteristiche criminologiche e psicosociali della attuale popolazione detenuta per applicare in maniera consapevole i modelli di sicurezza e di trattamento definiti dall'Amministrazione;
- e) far acquisire le capacità di organizzazione e gestione dei processi lavorativi di competenza e le abilità per un efficace coordinamento del personale;
- f) far acquisire la consapevolezza delle dinamiche relazionali proprie dei contesti lavorativi, delle disfunzionalità che ne possono conseguire e delle condizioni necessarie per un ambiente di lavoro sicuro ed efficiente;
- g) rinforzare l'approccio lavorativo collaborativo in un contesto multiprofessionale;
- h) richiamare la componente deontologica dell'operatività, il significato e le regole del comportamento formale, per l'identità di ruolo e a tutela dell'immagine pubblica del Corpo e dell'Amministrazione;
- i) presentare moduli ed esperienze di prevenzione e di gestione di emergenze ed eventi di alta criticità.

¹ PDG della Direzione Generale del Personale del 16 maggio 2023 – Concorso interno, per titoli ed esame, a complessivi n. 16 posti per la nomina a orchestrale della Banda musicale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

§4. Struttura del Corso e metodologia didattica

Il percorso formativo, della durata complessiva di nove settimane, è strutturato in moduli caratterizzati da approcci didattici e finalità diversificati:

- a) sezione didattica nelle sedi formative;
- b) formazione *on the job* (affiancamento) / FAD.

Di seguito la articolazione temporale dei moduli:

1° settimana	2° settimana	3° settimana	4° settimana	5° settimana	6° settimana	7° settimana	8° settimana	9° settimana
SCUOLA	SCUOLA	SCUOLA	TIROCINIO/FAD	TIROCINIO/FAD	TIROCINIO/FAD	SCUOLA	SCUOLA	SCUOLA ESAMI

Sono previste complessivamente 6 settimane in presenza presso le sedi formative intervallate da tirocinio/formazione a distanza.

Le lezioni in presenza sono pianificate in maniera che siano propedeutiche alla sperimentazione in tirocinio delle specifiche competenze che man mano andranno ad acquisire.

In maniera trasversale saranno trattate tematiche di interesse tecnico operativo, di aggiornamento normativo con approfondimenti delle principali innovazioni che hanno impatto sull'esecuzione delle condanne, delle recenti disposizioni amministrative ed organizzative che l'Amministrazione ha emanato con proprie circolari.

Il processo di assunzione del nuovo ruolo verrà accompagnato durante l'intero arco del corso soprattutto al rientro dai tirocini.

Il programma didattico, realizzato prevalentemente con lezioni in presenza prevede una integrazione con moduli in *e-learning* con lezioni *live* sincrone con argomenti che completano e approfondiscono.

Gli argomenti, descritti nei loro contenuti essenziali sono raggruppati per macro aree tematiche e distinti per modalità di erogazione.

§5. Contenuti didattici

Macroarea: normativa e tematiche di settore

Lezioni in presenza

Ordinamento penitenziario e Regolamento di esecuzione. Esecuzione penale e Costituzione. Le regole penitenziarie europee e le "Mandela Rules" (22 ore)

(fonti sovranazionali, costituzionali, analisi applicativa delle norme)

La giustizia riparativa e le misure di comunità (4 ore)

(finalità, la normativa, presupposti, ambiti di applicabilità, metodo)

Elementi di criminologia. La popolazione detenuta (circuiti penitenziari, esecuzione minorile) (12 ore)

- 1) Cenni sulle fenomenologie dei comportamenti devianti
- 2) I fenomeni criminali di maggiore rilevanza:
 - ✓ le dipendenze (da sostanze, ludopatie, ecc.) e criminalità
 - ✓ le associazioni criminali;
 - ✓ i reati violenti;
 - ✓ reati a sfondo sessuale e pedofilia;
 - ✓ la criminalità minorile;
 - ✓ fenomeni terroristici
- 3) Descrizione della popolazione detenuta (dati statistici, stato giuridico, ecc.)
- 4) Circuiti penitenziari ed esecuzione minorile

I gruppi interprofessionali (2 ore)

(richiamare previsioni normative, le finalità e le modalità operative dell'integrazione professionale nonché della collaborazione tra figure professionali con riferimento a competenze e ruolo della polizia. Approfondimento su: équipe di osservazione e trattamento, Gruppo di osservazione e trattamento, staff multidisciplinare, consiglio di disciplina)

Gli organismi e le autorità di garanzia (2 ore) *(Garante nazionale, Garanti regionali e comunale, Comitato per la prevenzione della tortura)*

Totale ore: 42

Macroarea: organizzazione del lavoro e gestione delle risorse

Lezioni in presenza

La gestione del ruolo Ispettori (14 ore)

(il ruolo, componente formale e componente sostanziale, analisi delle competenze interazione con le altre professionalità, consapevolezza e strategia per rivestire il nuovo ruolo)

Organizzazione del lavoro, dinamiche organizzative e attività di coordinamento (8 ore)

(Elementi e dinamiche delle organizzazioni complesse, dinamiche del gruppo)

Il Regolamento di Servizio del Corpo - Deontologia professionale - Codice di comportamento del Ministero della Giustizia (14 ore)

Pari opportunità (2:00 ore)

Totale ore: 38

<i>Macroarea tecnico operativa</i>
<p>Manuale Operativo e Tecniche di comunicazione applicata – MGA (16 ore)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Tecniche di base di difesa personale 2) Analisi degli eventi critici 3) Premessa sulla comunicazione umana quale condizione ineludibile 4) Tipicità dell'approccio comunicativo nel contesto: l'osservazione e l'ascolto attivo 5) La comunicazione strategica nelle differenti situazioni operative <p>L'intelligenza emotiva: aspetti di concreta utilizzazione</p>
<p>Il Servizio Traduzioni e Piantonamento (6 ore) (durante il tirocinio visita NTP) <i>(aspetti operativi, approfondimento delle competenze del ruolo, aspetti deontologici)</i></p>
<p>Laboratorio centrale del DNA, elementi generali (2 ore)</p>
<p>Cerimoniale e addestramento formale (8 ore)</p>
<p>Arma individuale ed armamento di Reparto (10 ore) <i>(le norme di sicurezza nella gestione e manutenzione dell'arma individuale; condizioni di impiego dell'armamento di reparto e le competenze del ruolo al riguardo. Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale)</i></p>
<p>Seminario sulle tecniche di contrasto all'introduzione di sostanze o oggetti non consentiti (4 ore) Illustrazione della casistica (es. telefoni cellulari, sostanze stupefacenti, denaro) e le tecniche di prevenzione e contrasto Testimonianze operative</p>
<p>Modulo sulle droghe emergenti (3 ore)</p>
<p>Formazione antincendio per addetti antincendio in attività di livello 1 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ART. 37 D.LGS. 81/2008) (8 ORE)</p> <p>L'incendio e la prevenzione</p> <ol style="list-style-type: none"> a) principi della combustione. b) I prodotti della combustione. c) Sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio. d) Effetti dell'incendio sull'uomo. e) Misure comportamentali. <p>Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio</p> <ol style="list-style-type: none"> f) Principali misure di protezione antincendio. g) Evacuazione in caso di incendio. h) Chiamata dei soccorsi. <p>Esercitazioni pratiche</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Chiarimenti sugli estintori portatili e sulle manichette antincendio. <p>Esercitazioni</p>
<p>Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ART. 37 D.LGS. 81/2008) (4 Ore)</p> <ol style="list-style-type: none"> a) La normativa generale in tema di salute e sicurezza sul lavoro. b) I concetti di rischio danno e pericolo. c) I criteri metodologici per la valutazione dei rischi, le misure di prevenzione e d) protezione per l'eliminazione o riduzione degli stessi. e) I soggetti del sistema di prevenzione aziendale, i loro compiti e le loro responsabilità. <p>Gli organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p>

Primo Soccorso, BLS, Misure di Prevenzione da malattie infettive e utilizzo dei DPI sanitari. (14 ore)

- a) I principi di igiene e profilassi nelle comunità
- b) Le malattie infettive e le misure per la prevenzione del contagio
- c) Elementi di primo soccorso nei più frequenti casi di incidenti o malori
- d) Tecniche di intervento nei casi di autolesionismo e di tentato suicidio e procedure da seguire

Primo intervento in caso di arresto cardiaco (BLS – BLSD)

Totale ore: **64**

Macroarea: attività di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza

Lezioni in presenza

Elementi di procedura penale e atti/attività di Polizia Giudiziaria in ambito penitenziario (18 ore)

Distinzione fra attività amministrativa e attività di polizia giudiziaria

- o Lo schema del procedimento penale: cenni sui mezzi di ricerca della prova e sulle principali cause che condizionano l'attività di polizia giudiziaria
- o L'attività di polizia giudiziaria e la redazione dei relativi atti e le procedure da seguire
- o Le azioni connesse all'attività di p.g. (tecniche di colloquio, acquisizione di prove e documenti etc...)
- o Tecniche di redazione: i verbali e gli atti (requisiti di coerenza, chiarezza e completezza)
- o La competenza di ufficiali e agenti di polizia giudiziaria nella redazione degli atti tipici: ripartizione
- o Attività d'iniziativa e attività delegata
- o Le forme di documentazione dell'attività di polizia giudiziaria: verbale e annotazione, forma, efficacia, nullità e inutilizzabilità.
- o L'attività informativa: ambito e finalità, studio e redazione di specifici atti:
 - Comunicazione notizia di reato, annotazione di PG, relazione della polizia giudiziaria per i reati di competenza del Giudice di Pace.
 - Verbale di identificazione, elezione di domicilio, nomina del difensore, fermo per identificazione.
 - Verbale di ricevimento delle denunce e delle querele.
 - Verbale di remissione e di accettazione della querela.
- o L'attività investigativa: ambito e finalità, studio e redazione dei relativi atti:
 - Le sommarie informazioni assunte dalla persona indagata e le spontanee dichiarazioni della persona indagata (differenze sostanziali e formali).
 - Le sommarie informazioni testimoniali.
 - Il verbale di individuazione.
 - Le perquisizioni di polizia giudiziaria (c.p.p. e legislazione speciale).
 - L'interrogatorio delegato.
 - I pedinamenti e gli appostamenti.
 - Le ispezioni di polizia giudiziaria.
- o L'attività di assicurazione; ambito e finalità, studio e redazione dei relativi atti:
 - accertamenti urgenti su persone, cose e luoghi.
 - acquisizione di plichi e corrispondenza.
 - acquisizione di documenti.
 - il sequestro penale (con riferimento ai differenti verbali di sequestro).

<ul style="list-style-type: none"> - i verbali di arresto e di fermo della persona indagata. - il verbale di costituzione in carcere. o L'attività esecutiva: ambito e finalità attraverso lo studio degli atti più frequenti e rilevanti: <ul style="list-style-type: none"> - Le notificazioni; - Il verbale di esecuzione delle misure cautelari. o L'attività di pubblica sicurezza: <ul style="list-style-type: none"> - Le autorità di pubblica sicurezza. - Distinzione tra ufficiali e agenti di PS. - Illecito amministrativo: definizione. - Gli illeciti depenalizzati più ricorrenti in ambito penitenziario. - Redazione dei verbali di accertamento e contestazione. <p>Le udienze penali in videoconferenze <i>(procedure e Competenze dell'ufficiale di p.g.)</i></p> <p>Codice Rosso, Legge 19 luglio 2019, n. 69 e successive modifiche (2 ore) <i>(esame della legge e adempimenti della polizia giudiziaria)</i></p> <p>L'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e legislazione di P.S. (8 ore) Ordinamento dell'amministrazione della Pubblica Sicurezza (legge 1° aprile 1981, n. 121) Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza (gli Uffici Interforze) le Autorità di P.S. I provvedimenti di polizia: ordinanze, autorizzazioni e licenze Gli illeciti amministrativi Accompagnamento per identificazione (art. 11, D.l. 59/1978 e art. 4 TULPS) L'invito a comparire (art. 15 TULPS e art. 650 c.p.) Le misure di prevenzione personali e patrimoniali - brevi cenni</p> <p>Controllo dei Documenti con particolare riferimento a quelli delle persone immigrate (4 ore) <i>Requisiti generali di autenticità dei documenti nazionali ed internazionali</i> <i>Permessi di soggiorno e diverse tipologie</i> Cenni sulla normativa sulla in materia di immigrazione <i>Acquisizione della cittadinanza</i> <i>La disciplina delle espulsioni: casi particolari, divieti di espulsione, modalità di esecuzione</i></p> <p>Funzioni di Polizia Stradale connesse ai compiti d'istituto (6 ore) <i>Il Servizio Centrale di polizia stradale e le Sezioni regionali;</i> <i>I servizi di polizia stradale ed il loro espletamento - art. 11 e 12 del c.d.s.;</i> <i>Brevi cenni sulle modalità di rilevazione delle infrazioni al c.d.s.</i></p>
--

Totale ore: 38

Il tirocinio applicativo avrà ad oggetto specifico le attività tipiche dei contesti di esecuzione penale con l'analisi delle procedure e con la esercitazione nella redazione dei verbali e degli altri atti.

argomenti di approfondimento
<p>Il reato di tortura (2 ore) <i>(Esame della legge. lettura ed analisi di sentenze pronunciate su fatti in ambito penitenziario)</i></p> <p>Mediazione culturale e fenomeni migratori (8 ore)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Catene migratorie e percorsi migratori 2) Il rapporto con la diversità etnica e culturale 3) Lo stereotipo 4) Introduzione alla mediazione culturale

5) Le culture maggioritarie fra i detenuti immigrati con particolare riferimento alle diversità culturali e religiose, nonché alla condizione del singolo in relazione alla diversità di genere e di cultura.

Normativa anticorruzione (2 ore)

Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale (Convezione di Palermo) (2 ore)

Totale ore: **14 ore**

L'intera programmazione prevede un totale di 207 ore di didattica di cui, 192 ore saranno svolte in presenza presso le sedi formative e 15 ore saranno svolte con lezioni *live* (a scelta della direzione del Corso) durante il periodo di tirocinio applicato.

La programmazione settimanale prevede 32 ore di didattica. Le residue 4 ore che completano l'orario di servizio sono a disposizione delle sedi formative per la presentazione del corso, lo studio individuale, verifiche didattiche, comunicazioni, varie ed eventuali.

Durante il tirocinio si osserva l'orario ordinario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi.

§6. Verifica finale

Il Corso si intende superato all'esito positivo di una prova finale consistente nella consegna e discussione di una tesina a carattere interdisciplinare, riguardante almeno tre macroaree.

Il direttore del Corso presso la sede formativa certificherà l'esito positivo della prova.